

Notte bianca e crisi nera

«I negozi fagocitati»

Calolzio. Polemica dell'opposizione sulla media distribuzione in paese
«Dovreste tutelare il commercio»
La replica: «Nessun supermarket»

CALOLZIO

FABRIZIO ALFANO

Bene la notte bianca, ma per il commercio non si fa abbastanza. All'indomani del successo riscosso dalla manifestazione che ha visto le strade della città invase da migliaia di persone, **Diego Colosimo** di Cambia Calolzio rimette la crisi del commercio di vicinato al centro del dibattito.

L'affondo

Numerose attività hanno abbassato la saracinesca. Per Colosimo si tratta di «una tendenza ormai inarrestabile di cui la giunta Ghezzi non ha voluto comprendere la gravità». La colpa, secondo l'opposizione, ha origine lontano, da «scelte amministrative sbagliate e poco lungimiranti, che hanno permesso l'arrivo

della grande distribuzione».

Le giunte degli ultimi anni, secondo Colosimo, «hanno svuotato il centro cittadino di quelle funzioni pubbliche capaci di portare gente a frequentare i locali. Hanno spostato in periferia il mercato, poi il distretto sanitario, lasciato in abbandono l'ex piazza mercato e consentito l'apertura di una media struttura di vendita alimentare in località Sala. Scelte che hanno accelerato i processi di chiusura delle attività».

Critiche anche per l'attuale amministrazione. «Ha approvato, nell'ultima variante al Pgt, la possibilità di realizzare sul nostro territorio altre due medie strutture di vendita con il tacito consenso della rappresentante locale degli esercenti, l'assessore **Cristina Valsecchi**». Le so-



La Notte bianca di sabato ha attirato moltissime persone in centro Calolzio, anche nei negozi

■ Colosimo:
«Avete dato l'ok ad altre strutture che fanno concorrenza»

■ Valsecchi:
«Tutto falso C'è un limite di superficie a 250 metri quadri»

luzioni? Per difendere i negozi, occorrerebbe «l'installazione in vari punti ottimali del territorio dei compattatori per la plastica in grado di rilasciare "bonus" spendibili solo presso i negozi locali, l'attivazione di bandi per incentivare nuove attività e convenzioni ad hoc per prestazioni a tariffe ridotte, attivare una cabina di regia comunale per elaborare una piattaforma e far incontrare domanda ed offerta, anche con attivazione di una "fidelity card"».

La risposta

Agli attacchi, ha replicato l'assessore **Aldo Valsecchi**, che ha

anzitutto smentito l'apertura a nuovi insediamenti di media distribuzione.

«Quello di via Cantelli fa parte di un piano integrato del 2008 e quindi fa storia a sé - sono le sue parole - Per quello che invece riguarda l'altro insediamento in zona Acqua e sapone, era previsto nel vecchio Pgt che però oggi è decaduto. In quella zona oggi possono aprire negozi fino a 250 metri quadrati. Quanto poi ai negozi di vicinato, nei centri di antica formazione abbiamo previsto che per strutture fino a 150 metri quadrati si possa aprire anche senza standard».

© RIPRODUZIONE RISERVATA